
Ordine Malta: Cisom, 222 operazioni di soccorso e 22.674 persone salvate nei primi 6 mesi del 2023

Il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta - Cisom, in occasione della Giornata mondiale del rifugiato che ricorre domani, desidera ricordare l'importanza fondamentale di garantire protezione e dignità a ogni individuo che cerca rifugio quando la propria vita è in pericolo. Da 15 anni, il Cisom è in prima linea nelle attività di salvataggio e primo soccorso, offrendo assistenza sanitaria altamente qualificata a bordo dei mezzi della Guardia costiera a coloro che tentano la traversata del Mediterraneo. Nei primi 6 mesi del 2023, i suoi volontari hanno messo in campo 13 squadre sanitarie, composte da medici e infermieri, che hanno pattugliato il mare a bordo di motovedette e Unità navali maggiori della Guardia costiera. Nei primi sei mesi del 2023 hanno partecipato a 222 operazioni di soccorso e hanno salvato, insieme agli uomini e alle donne della Guardia costiera, un totale di 22.674 persone, tra uomini, donne e bambini. "Chi è costretto ad abbandonare tutto, porta con sé un peso doppio e opprimente: oltre a cercare rifugio dalle atrocità delle guerre interne e dalla violenza, molti provengono da regioni dove gli effetti devastanti del cambiamento climatico si manifestano in maniera evidente e spietata. – ricorda il delegato straordinario del Cisom Benedetto Barberini - La scarsità di risorse, le siccità, le inondazioni e la desertificazione mettono a dura prova le popolazioni, che si vedono costrette ad abbandonare le loro terre d'origine e cercare una speranza di vita migliore altrove". Il Cisom "si impegna a mitigare la sofferenza di coloro che affrontano tali sfide, offrendo un supporto umanitario cruciale e lavorando per garantire che ovunque venga preservata la sicurezza e la dignità di ogni individuo".

Giovanna Pasqualin Traversa